

Definita la roadmap dell'European Plastics Pact

Definiti i passi da seguire per raggiungere gli obiettivi al 2025 nella riduzione dell'impatto ambientale di imballaggi e articoli monouso in plastica.

22 dicembre 2020 08:50

Firmato nel mese di marzo a Bruxelles dai ministri dell'Ambiente di quindici paesi europei (tra cui l'Italia) e dai rappresentanti di una settantina tra aziende e associazioni (ma spicca l'assenza di EuPC - [leggi articolo](#)), l'European Plastics Pact punta a ridurre la produzione e la dispersione in ambiente di rifiuti plastici e accelerare lo sviluppo di un'economia circolare, incoraggiando la cooperazione, l'innovazione e l'armonizzazione delle normative ambientali.



Nei giorni scorsi è stata definita la roadmap dell'iniziativa ([scaricabile qui](#)), che si articola su quattro obiettivi da raggiungere entro il 2025.

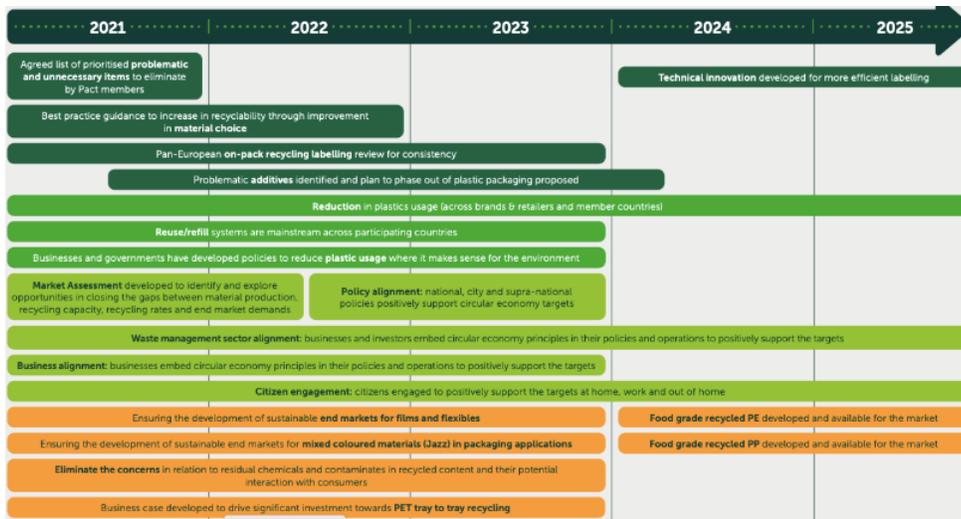
Il primo riguarda l'ecodesign, ovvero la progettazione per il riciclo e il riutilizzo di imballaggi e articoli monouso in plastica introdotti sul mercato, da raggiungere per tutti i prodotti entro i prossimi cinque anni.



Il secondo obiettivo è l'utilizzo responsabile della plastica, riducendo di almeno il 20% in peso - sempre entro il 2025 - l'utilizzo di resine vergini nei packaging e monouso, di cui la metà attraverso una riduzione della plastica in termini assoluti.

Il terzo pilastro del piano riguarda la raccolta, selezione e riciclo dei rifiuti plastici, che deve essere aumentata di almeno il 25% nel prossimo quinquennio, per raggiungere un volume pari alla domanda di materiali riciclati da parte del mercato. Infine, l'ultimo obiettivo concerne un maggiore utilizzo delle plastiche riciclate in nuovi prodotti e imballaggi, fino a raggiungere in media almeno il 30% in peso.

La roadmap definisce, per ognuno di questi target, il percorso da seguire e gli step da raggiungere, anno per anno, in base alle responsabilità e ruoli ricoperti da Governi, organizzazioni non governative e aziende nei diversi ambiti di attività (produttori, riciclatori, grandi marchi ecc.). L'adesione al Patto è volontaria e i progressi saranno monitorati e pubblicati ogni anno dagli aderenti.



Per informazioni: [European Plastics Pact](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata